

VOLKSBEGEHREN



INIZIATIVA
POPOLARE

Mit zwei Unterschriften einen Schritt weiter zu echter Mitbestimmung

35 Organisationen rufen alle Bürgerinnen und Bürger auf, innerhalb Mitte August zwei Volksbegehren zur Mitbestimmung in der eigenen Gemeinde oder an Informations- und Sammelständen zu unterschreiben.

> Seit 20 Jahren kämpfen viele Organisationen für ein gutes Gesetz zur Direkten Demokratie. Mit dem Referendum von 2014 wurde ein unbrauchbares Direktedemokratie-Gesetz abgelehnt. Zugleich ist mit dem Volksbegehren Nr. 4 der Landtag angestoßen worden,

> neue Wege für die Entstehung eines solchen Gesetzes zu gehen: Mehrheit und Opposition sollten zusammenarbeiten und Bürgerinnen und Bürger sowie Organisationen in die Arbeiten einbezogen werden. Geschehen ist dies zwischen 2014 und 2016 mit einem landesweiten Partizipationsprozess, an dem sich viele Menschen und Organisationen intensiv beteiligt haben.

> Auf der Grundlage dieses Prozesses haben die Landtagsabgeordneten Magdalena Amhof, Brigitte Foppa und Josef Noggler – vom Gesetzgebungsausschuss beauftragt – einen Gesetzentwurf ausgearbeitet, den sie im November 2016 vorgelegt haben.

> Obwohl er nur ein Kompromiss ist und nur ein Schritt auf dem Weg hin zu einer

guten Regelung der Mitbestimmungsrechte, wartet man bis heute vergeblich darauf, dass er im Landtag behandelt wird. Maßgebliche Kräfte innerhalb und außerhalb der politischen Vertretung haben es zu verhindern gewusst.

> Weil es keine Gewähr gibt, dass der Gesetzentwurf in dieser Legislatur behandelt und verabschiedet wird, haben 35 Organisationen beschlossen, ihn als Volksbegehren im Landtag einzubringen. Mit dem Volksbegehren wird dieser zur abschließenden Behandlung des Gesetzentwurfes noch vor den nächsten Landtagswahlen (Herbst 2018) verpflichtet.

ZWEI UNTERSCHRIFTEN!

Der aus dem Partizipationsprozess hervorgegangene Gesetzentwurf ist zwar ein Schritt in die richtige Richtung, er weist aber erhebliche Mängel auf. Deshalb wird gleichzeitig mit dem Originaltext auch eine Version mit den mindestnotwendigen Verbesserungen dem Landtag vorgelegt. Würde nur die verbesserte Version eingebracht, wäre es ein Leichtes, diese abzulehnen; mit dem eigenen Original sollte dies schwer fallen. Deshalb werden beide Versionen zur Unterstützung vorgelegt.

Je mehr Unterschriften diese beiden Entwürfe in den Landtag bringen, desto mehr ist sichergestellt, dass das Gesetz zur Direkten Demokratie nicht nur ohne Abstriche, sondern auch mit den augenfällig nötigen Verbesserungen verabschiedet wird!

Con due firme un passo avanti verso una partecipazione seria dei cittadini

35 organizzazioni invitano tutte le cittadine e tutti i cittadini a firmare entro metà agosto nel proprio comune di residenza o presso una bancarella le due proposte di legge di iniziativa popolare per la partecipazione dei cittadini.

> Da oltre 20 anni queste organizzazioni si battono per una buona legge sulla partecipazione. Con il referendum del 2014 è stata respinta una legge sulla democrazia diretta impraticabile. Nel contempo il Consiglio provinciale è stato spinto con l'iniziativa popolare n. 4

> a percorrere una nuova strada per la stesura di una tale legge: la collaborazione di maggioranza e opposizione e il coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini con le loro organizzazioni nei lavori. Questo è avvenuto tra il 2014 e il 2016 con un processo partecipativo nel quale si sono impegnati intensivamente a livello provinciale molti cittadini e organizzazione.

> Sulla base di quanto raccolto durante tale processo i consiglieri provinciali Magdalena Amhof, Brigitte Foppa e Josef Noggler – incaricati dalla Commissione legislativa – hanno elaborato un disegno di legge poi presentato nel novembre scorso.

> Nonostante si tratti di un compromesso e solo di un passo sulla strada per una regolamentazione veramente valida della partecipazione

fino ad oggi aspettiamo invano che questo disegno di legge venga trattato in Consiglio. Forze influenti all'interno e fuori dalla rappresentanza politica finora hanno saputo contrastare il proseguimento della trattazione.

> Non avendo nessuna garanzia che il disegno di legge venga trattato e approvato entro la legislatura 35 organizzazioni hanno deciso di presentarlo loro stesse in Consiglio attraverso un'iniziativa popolare. Con tale iniziativa quest'ultimo sarà obbligato a votarlo prima delle prossime elezioni provinciali nell'autunno 2018.

DUE FIRME!

Il disegno di legge scaturito dal processo partecipativo è sì un passo nella direzione giusta ma presenta ancora molti difetti. Per questo, assieme al testo originale in Consiglio viene presentata anche una seconda versione con i miglioramenti minimi necessari. Se venisse presentata solo la versione migliorata verrebbe facile respingerla come non propria. Respingere il proprio originale dovrebbe essere invece un po' difficile. Per questo motivo si presentano entrambe le versioni alla sottoscrizione.

Quante più firme porteranno in Consiglio questi due disegni di legge, tanto più sarà garantito che la legge sulla democrazia diretta non solo verrà approvata senza tagli ma con quei miglioramenti di cui palesemente necessita!

Firma due volte entro l'11 agosto nel tuo comune di residenza!
Unterschreibe innerhalb 11. August 2 x in deiner Wohnsitzgemeinde!

35 organizzazioni
chiedono l'approvazione
della legge sulla
democrazia diretta

INIZIATIVA POP.
n. 5

Vogliamo fare finalmente
un passo avanti verso
una vera partecipazione!
2 firme!

**35 Organisationen
fordern die
Verabschiedung
des Gesetzes für die
Direkte Demokratie**

**VOLKSBEGEHREN
Nr. 5**

**Wir wollen endlich einen
Schritt in Richtung
echte Mitbestimmung!
2 x unterschreiben!**

Le due proposte di legge di iniziativa popolare sono state lanciate dalle seguenti organizzazioni:

Die zwei Volksbegehren werden von folgenden Organisationen getragen:

- AGO Aut. Gewerkschaft der örtl. Körperschaften
- ALU Arbeitsgemeinschaft Lebenswertes Unterland
- Baubiologie Südtirol - gesund Bauen und Leben
- ASGB
- Ambiente e salute / Umwelt und Gesundheit
- attac-Südtirol / altoadige
- Bund Alternativer Anbauer
- CGIL/AGB
- Dachverband für Natur- und Umweltschutz
- Gemeinwohlökonomie
- GS - Gewerkschaft der Landesbediensteten
- Heimatpflegerverband
- Heimat Brixen, Bressanone, Persenon
- Hollawint
- Ilse Waldthaler Stiftung
- KVV
- Lia per natura y usanzas
- Movimento Giovani Bolzanini
- Naturtreff Eisvogel
- OEW Organisation für Eine Welt
- Plattform Pro Pustertal
- POLITIS
- Rete dei Diritti Senza Voce
- SGB/CISL
- sh/asus HochschülerInnenschaft
- Südtiroler Schützenbund
- Umweltbund/Legambiente Bozen
- Umweltgruppe Bozen
- Umweltschutzgruppe Vinschgau
- Umweltschutzgruppe Eppan
- Umweltschutzgruppe Kaltern
- Umweltschutzgruppe Olang
- Umweltschutzgruppe Salurn
- Umweltschutzgruppe Ulten
- Verbraucherzentrale Südtirol/CTCU
- VKE



Ufficio coordinamento
Koordinierungsbüro
Silbergasse 15, Bozen
Tel. 0471 324987
info@dirdemdi.org

Commititante responsabile: Erwin Demichiel, iniziativa per più democrazia, via Argenteria 15, Bolzano. Druck/Stampa: Proprint - Leifers/Laives.

Vi preghiamo di aiutarci a sostenere
i costi della campagna.

Effettuando una donazione potrà
detrarre l'importo nella misura del
19% dal reddito imponibile.

conto bancario: Cassa Rurale Bolzano
IBAN IT53V 08081 11600
000300010332,
oggetto:
iniziativa 2017

5 per mille per più democrazia
Il nostro codice fiscale:
94058890214

MILLE GRAZIE!

Helfen Sie bitte mit, die Kosten der
Kampagne zu tragen.

Für Spenden erhalten sie eine
Bestätigung, mit der sie diese im
Ausmaß von 19 % vom
besteuerbaren Einkommen
abziehen können.

Bankverbindung: Raiffeisenkasse
Bozen - IBAN IT53V 08081 11600
000300010332, Kennwort:
Referendum 2014

5 Promille für mehr Demokratie!
Unsere Steuernummer :
94058890214

Herzlichen Dank!



www.dirdemdi.org

 www.facebook.com/dirdemdi/